



COMUNE DI MARINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 96 del 26/08/2020.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 429 DEL 7 LUGLIO 2020 CON CUI SONO STATI APPROVATI IL MODELLO DI DOMANDA DI ASSEGNAZIONE IN REGOLARIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP OCCUPATI SENZA TITOLO E LE MODALITA' PROCEDURALI PER LA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2020, N.1 IN MATERIA DI REGOLARIZZAZIONE DEGLI OCCUPANTI SENZA TITOLO ALLOGGI ERP. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

L'anno duemilaventi addi ventisei del mese di Agosto alle ore 09:50 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
COLIZZA CARLO	P	
TIBERI PAOLA		A
TAMMARO ADOLFO	P	
SANTAMAITA ADA		A
CIOLFI DANIELE		A
CERRO BARBARA	P	
TRINCA ANDREA	P	
AUDINO SAVERIO	P	

Presenti: 5 - Assenti: 3

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PREVENTIVO Roberto Gasbarroni ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE .	PARERE CONTABILE PREVENTIVO Roberto Gasbarroni ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE.
--	--

Il Segretario Generale, Maria Chiara Toti, assiste alla seduta.

Il Sindaco, avv. Carlo Colizza, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sotto esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1 di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
- 2 di comunicare la presente deliberazione al capogruppo consiliare ai sensi dell'art. n. 125 del D. Lgs.vo 18/008/2000, n. 267.
- 3 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con successiva votazione favorevole ed unanime.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, esecutivi ai sensi di legge;

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/05/2020 con la quale si è provveduto a: “Riapprovazione per modifiche tecniche della proposta degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2020/2022, degli allegati al bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e dell’aggiornamento del DUP 2020/2022, così come riapprovati con deliberazione di Giunta n. 38 del 20/04/2020”;

Premesso che:

- Con Legge Regionale 27 febbraio 2020, n.1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.17 – supplemento n. 2- è disciplinata l’assegnazione in regolarizzazione, da parte dei Comuni, di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente al 23 maggio 2014, data di entrata in vigore del decreto legge 28 marzo 2014, n.47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80 recante misure urgenti per l’emergenza abitativa;

- La Regione Lazio, conformemente all’art. 22 comma 146 della predetta legge, con deliberazione di Giunta Regionale N. 429 del 07/07/2020 pubblicata sul BURL n. 89 del 14 luglio 2020, ha definito ed approvato il modello di domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente alla data del 23 maggio 2014 (Allegato A) e le modalità procedurali per la regolarizzazione amministrativa degli alloggi ERP rivolte alle ATER e ai Comuni unitamente ai termini e modalità di presentazione della domanda (Allegato B);

Rilevato che:

- ai sensi della richiamata L.R. n.1/2020, ed in particolare dell’art. 22 commi 140 e seguenti, i Comuni, in deroga all’art.15 della legge regionale 6 agosto 1999, n.123 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica) e ss.mm.ii, dispongono, in presenza delle condizioni e dei requisiti previsti per l’assegnazione, la regolarizzazione dell’alloggio nei confronti dei nuclei familiari che alla data del 23 maggio 2014 occupano senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Atteso che:

- l’assegnazione in regolarizzazione di cui al comma 140 della richiamata legge regionale è subordinata:

a) al protrarsi dell’occupazione da parte dello stesso nucleo familiare dalla data di occupazione, comprovata esclusivamente mediante censimento reddituale, certificazione anagrafica o verbale di accertamento della polizia locale, in data anteriore al 23 maggio 2014 fino al provvedimento di assegnazione in regolarizzazione;

b) al possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui all’articolo 11, comma 1 della l.r. 12/1999, lettere a), b), c) e d), nonché lettera f) limitatamente alla previsione di non aver ceduto un alloggio già assegnato. Ai fini dell’assegnazione in regolarizzazione dell’alloggio, il reddito annuo complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore, alla data di presentazione della domanda, al limite per l’accesso all’edilizia residenziale pubblica destinata all’assistenza abitativa di cui articolo 50, comma 2-bis, della l.r. 27/2006; possono, comunque, richiedere la regolarizzazione contrattuale, in deroga a quanto previsto dall’articolo 15, comma 5, della l.r. 12/1999, gli occupanti senza titolo in possesso dei predetti requisiti di cui al comma 141 della l.r. n.1/2020 ad eccezione di quelli reddituali previsti alla lettera b) del medesimo comma, che abbiano un reddito annuo complessivo del nucleo familiare inferiore a quello fissato quale limite di decadenza dall’assegnazione dell’alloggio;

c) alla circostanza che l’occupazione non abbia sottratto il godimento dell’alloggio ad un soggetto legittimo assegnatario che non sia ancora entrato in possesso dell’alloggio o ad un soggetto che, essendosi assentato, abbia segnalato con atto avente data certa l’avvenuta occupazione oppure ad un soggetto in attesa di voltura;

d) alla circostanza di non avere effettuato più di tre ingressi in immobile ERP senza una comunicazione preventiva o un’autorizzazione dell’ente gestore e comunque di non trovarsi in un caso di illegittima cessione dell’alloggio;

e) all’impegno a corrispondere le indennità e le sanzioni così come determinate dall’art. 22 commi 142 e 144 della L.R. n.1/2020.

In particolare, in caso di posizione favorevole alla regolarizzazione e all'assegnazione, la definizione della posizione contabile sarà determinata alternativamente:

- dal calcolo del dovuto a titolo di indennità ai sensi del comma 142, art. 22 della legge regionale 27 febbraio 2020, n.1 nel caso di reddito annuo complessivo del nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa di cui all'art. 50, comma 2-bis della legge regionale 27/2006 ovvero dal calcolo del dovuto a titolo di indennità ai sensi del comma 144, art. 22 della precitata legge regionale, nel caso di reddito annuo complessivo del nucleo familiare inferiore a quello fissato quale limite di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio.

- Ai sensi del comma 142, per il periodo dell'occupazione dell'alloggio, per un massimo di cinque anni, in deroga all'articolo 15, comma 5, della l.r. 12/1999, è dovuto il pagamento di una indennità pari al canone ERP calcolato in base al reddito, oltre alla sanzione di euro 200,00 mensili, ridotta del 10 per cento per i nuclei familiari in cui siano presenti minori o del 20 per cento qualora siano presenti minori con disabilità, nonché le spese per i servizi a rimborso, a decorrere dalla data di occupazione e fino alla data della presentazione della domanda. Tale indennità, previo versamento di un acconto pari al 5 per cento della somma dovuta, è rateizzata secondo la capacità reddituale del nucleo familiare prima della stipula dei relativi contratti di locazione. In relazione alla fattispecie di cui al comma 144, per il periodo di occupazione, per un massimo di cinque anni, è dovuta, invece, una indennità pari al canone determinato sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, punto 4, lettera a) della delibera della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 157, relativo al canone calmierato di cui all'articolo 6 del regolamento regionale 28 dicembre 2012, n. 18. Gli enti gestori applicano abbattimenti progressivi da un minimo dal 30 per cento al 60 per cento tenendo conto del reddito del nucleo familiare. Oltre alla suddetta indennità si applica una sanzione di euro 250,00 mensili, ridotta del 10 per cento per i nuclei familiari in cui siano presenti minori o del 20 per cento qualora siano presenti minori con disabilità, nonché le spese per i servizi a rimborso a decorrere dalla data di occupazione e fino alla data della presentazione della domanda. Tale indennità, previo versamento di un acconto pari al 5 per cento della somma dovuta, è rateizzata secondo la capacità reddituale del nucleo familiare ovvero secondo le modalità predisposte dagli enti gestori, tramite un piano di rateizzazione da approvare prima della stipula dei contratti di locazione.

Considerato che:

- in applicazione della Legge Regionale 27 febbraio 2020, n.1 e deliberazione di Giunta Regionale N. 429 del 07/07/2020, i nuclei familiari che occupano senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica, laddove in possesso delle condizioni e dei requisiti presupposti, potranno richiedere l'assegnazione in deroga al fine di regolarizzare la propria posizione;

- a far data dal 1 settembre 2020, i richiedenti la regolarizzazione dovranno trasmettere, in autonomia o tramite l'ausilio e l'assistenza di Caf, Sindacati, Patronati e Comitati Inquilini, al Comune nel cui territorio è ubicato l'alloggio occupato ovvero al Comune e all'Ater di competenza qualora l'alloggio sia di proprietà della stessa Azienda, l'apposito modello di domanda di cui all'allegato A completo della documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 24:00 del 27 febbraio 2021;

- Il modulo dovrà essere trasmesso, nel termine su indicato e con le modalità previste dall'allegato B ovvero:
1) nel caso di alloggio di proprietà comunale al seguente indirizzo- Comune di Marino Largo Palazzo Colonna 1 00047 Marino (RM), mediante raccomandata postale a.r. inserendo sul frontespizio della busta la dicitura "Domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggio ERP" ovvero alla casella pec protocollo@pec.comune.marino.rm.it indicando nell'oggetto la medesima dicitura;

2) nel caso di alloggio di proprietà ATER, al seguente indirizzo- Comune di Marino Largo Palazzo Colonna 1 00047 Marino (RM), mediante raccomandata postale A.R. inserendo sul frontespizio della busta la dicitura "Domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggio ERP" ovvero alla casella pec protocollo@pec.comune.marino.rm.it indicando nell'oggetto la medesima dicitura nonché all'ATER della Provincia di Roma, Via Ruggero Lauria, 28 -00192-Roma; PEC: aterprovinciadiroma@pec.ancitel.it ;

- I Comuni dovranno trasmettere alla regione con cadenza semestrale, l'elenco delle domande ricevute la cui istruttoria deve concludersi entro dodici mesi dalla data di ricezione della domanda.

Atteso, altresì, che

- la Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica- con nota acquisita al Comune di Marino prot. n. 41947 del 28/07/2020, al fine di indirizzare la Amministrazioni comunali nella gestione della procedura di sanatoria relativa agli occupanti senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui all'art. 22 commi 140 e seguenti della l.r. n. 1/2020, ha

trasmesso il modello standard di domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente alla data del 23 maggio 2014 (Allegato A e le modalità procedurali per la regolarizzazione amministrativa degli alloggi di ERP (Allegato B);

Ritenuto necessario

- procedere alla presa d'atto:

a) della deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 429 del 07/07/2020;

b) della legge regionale 27 febbraio 2020 n.1 recante misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione ed in particolare delle disposizioni in materia di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo di cui all'art. 22 commi dal 140 al 152;

- recepire il modello standard di domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente alla data del 23 maggio 2014 (Allegato A) nonché le modalità procedurali per la regolarizzazione amministrativa (Allegato B) approvati, ai sensi della L.R. n.1/2020, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 07/07/2020 allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, opportuno demandare al Dirigente Area II^ Economico-finanziaria- Servizio Patrimonio, la predisposizione dello schema di avviso pubblico riservato a coloro che alla data del 23 maggio 2014 occupano senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica e l'adozione di tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della legge regionale n.1/2020 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 07/07/2020 come integrata dagli Allegati A e B rispettivamente denominati “ *Domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica*” e “*Modalità procedurali per la regolamentazione amministrativa degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*”;

Visti:

Il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

Il D.Lgs 14 marzo 2013 n.33;

Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e servizi;

Il vigente Statuto Comunale;

Il Decreto Sindacale n.12 del 05/05/2020 avente ad oggetto “Attribuzione incarichi dirigenziali e sostituzione dei ruoli dirigenziali”;

La Legge Regionale 28 dicembre 2006, n.27

La Legge Regionale 27 febbraio 2020 n.1

La Legge Regionale 6 agosto 1999, n.12

La deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 07/07/2020

Richiamato l'art.48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n.267/2000;

Per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale N. 429 del 07/07/2020 pubblicata sul BURL n. 89 del 14 luglio 2020 con cui sono stati definiti ed approvati il modello di domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente alla data del 23 maggio 2014 (Allegato A) e le modalità procedurali per la regolarizzazione amministrativa degli alloggi ERP rivolte alle ATER e ai Comuni unitamente ai termini e modalità di presentazione delle domande (Allegato B) e della Legge Regionale 27 febbraio 2020, n.1, recante“Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

n.17 – supplemento n. 2-, in particolare art. 22 dai commi 140 a 152, con cui è disciplinata l'assegnazione in regolarizzazione, da parte dei Comuni, di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente al 23 maggio 2014, data di entrata in vigore del decreto legge 28 marzo 2014, n.47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80 contenente misure urgenti per l'emergenza abitativa;

3. di dare mandato al Dirigente Area II^ Economico-finanziaria- Servizio Patrimonio- di procedere alla predisposizione e pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Marino e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.marino.rm.gov.it ai sensi del D.L. 33/2013 dello schema di avviso pubblico riservato a coloro che alla data del 23 maggio 2014 occupano senza titolo alloggi di edilizia residenziale e degli atti ed adempimenti consequenziali all'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.1/2020 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 07/07/2020 come integrata dagli Allegati A e B rispettivamente denominati “ *Domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica*” e “*Modalità procedurali per la regolamentazione amministrativa degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*” contenente, altresì, i termini e le modalità di presentazione delle domande;

4. di recepire il modello di domanda di assegnazione in regolarizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo anteriormente alla data del 23 maggio 2014 (Allegato A) e le modalità procedurali per la regolarizzazione amministrativa degli alloggi ERP (Allegato B) approvati con la prefata deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 07/07/2020 allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2020.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 429 DEL 7 LUGLIO 2020 CON CUI SONO STATI APPROVATI IL MODELLO DI DOMANDA DI ASSEGNAZIONE IN REGOLARIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP OCCUPATI SENZA TITOLO E LE MODALITA' PROCEDURALI PER LA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2020, N.1 IN MATERIA DI REGOLARIZZAZIONE DEGLI OCCUPANTI SENZA TITOLO ALLOGGI ERP. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

avv. Carlo Colizza

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Maria Chiara Toti

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)